

# Rassegna Stampa

02-02-2025

## POLITICA LOCALE

REPUBBLICA BOLOGNA

02/02/2025

7

[Dormitori, Madrid "Faremo mini-alloggi"](#)  
*Marco Merlini*

2

# Dormitori, Madrid “Faremo mini-alloggi”

di **Marco Merlini**

«È vero dentro alcune strutture esiste un problema legato a violenze e furti». L'assessora al Welfare Matilde Madrid conferma quanto raccontato in una lettera al sindaco da Ettore, senza dimora di origine fiorentina, che ha voluto spiegare il perché della sua scelta di passare le notti in strada invece che nei dormitori messi a disposizione dall'amministrazione comunale. «Non è solo per violenze e furti che c'è chi compie quella scelta - precisa l'assessora - i motivi sono vari: c'è chi non vuole separarsi dal cane o ci sono coppie che non vogliono dividersi. Ma c'è chi ha paura». Nelle ultime settimane Madrid ha dato vita ad una serie di sopralluoghi per capire anzitutto quali siano le condizioni delle strutture: «Al momento ne ho viste quattro - afferma - e questo è solo l'inizio di un percorso che porterà alla verifica delle condizioni e alla sistemazione di quelle sedi che risultano avere problemi o che comunque sono fatiscenti». Dopo le chiusure di Casa Willy e Rostom, Palazzo d'Accursio

sta programmando gli interventi su altre realtà: il Lazzaretto, ad esempio, ma anche Villetta Mattei dove «ci sono problemi con il riscaldamento e le docce». La situazione è comunque delicata, perché a presentarsi sono le persone più diverse, c'è chi è esasperato, chi ha bevuto, chi vuole prevaricare: «In questi luoghi lavorano operatori sociali - prosegue - ci sono regole definite a cui gli ospiti devono attenersi, ma dobbiamo anche tenere conto del contesto: chi non rispetta quelle regole può anche essere allontanato, ma come amministrazione abbiamo una responsabilità verso queste persone. E quando fuori è freddo, bisogna cercare di essere persuasivi e riportare il tutto alla normalità. Gli operatori svolgono un grande lavoro, spesso sono loro le vittime delle violenze, non è facile». La strada che l'amministrazione intende percorrere vuole allontanarsi dal modello dei dormitori e riportare il tutto ad una dimensione più intima, più umana: «Stiamo lavorando alla possibilità di acquistare dei moduli che possano ospitare non più di 4 perso-

ne - spiega Madrid - l'idea è quella di creare un contesto che favorisca le buone relazioni». Il progetto su cui si sta lavorando prevede l'acquisto di 6 moduli da sistemare in via Terracini. «Vogliamo rovesciare la piramide - prosegue l'assessora - creando più opportunità abitative e meno dormitori. L'obiettivo è quello di reinserire le persone nella vita sociale e anche per questo stiamo puntando sulla creazione di laboratori diurni di quartiere che permettano loro di trovare momenti formativi e di socialità». Al momento sono sei quelli attivi in città, ma ne nasceranno altri, assicura Madrid. Intanto, c'è da incontrare Ettore. E il sindaco è pronto ad aprirgli le porte del Comune.



▲ **In strada** Persone senza fissa dimora sotto i portici

*L'assessora risponde alla lettera del senzatetto Ettore*



Peso:26%